
La bolletta dimagrisce



Bolletta più leggera e più equa per le Pmi



La spesa energetica delle imprese

- ▶ Il costo dell'energia è un importante fattore di competitività per le imprese;
- ▶ La spesa per l'energia elettrica pesa per il **68% dei costi di approvvigionamento energetico** delle imprese con almeno 20 addetti (BdI, 2014);
- ▶ La spesa per l'energia è **più elevata** per le imprese **più produttive e più internazionalizzate** (BdI, 2014);
- ▶ La spesa energetica pesa in misura pari a **circa il 31% rispetto al costo del lavoro**, e la sua incidenza è cresciuta di 3 punti nel 2003-2011 (Bdi, 2014).
- ▶ Nel periodo 2003-2011, l'incidenza dei costi energetici sul fatturato risulta **in costante crescita**, dal 2,3 del 2003 al 2,6 del 2011 (BdI, 2014).



La bolletta dimagrisce

- ▶ Il governo intende mettere in campo un set di misure con l'obiettivo, a regime (2015), di **ridurre la spesa elettrica delle piccole e medie imprese di almeno il 10%**;
- ▶ Altre misure andranno a beneficio dell'intera platea dei consumatori;
- ▶ Altre misure ancora andranno a regime nel medio periodo (2016);
- ▶ Questi risultati andranno ad aggiungersi alle **significative riduzioni del prezzo all'ingrosso** dell'energia elettrica, già raggiunte grazie alla penetrazione delle **fonti rinnovabili** e della maggiore **concorrenza** (circa **3 mld €** tra 2013 e 2012, a parità di volumi consumati).



Bolletta più leggera

- ▶ Il pacchetto di misure qui proposto interviene sia su voci tariffarie specifiche, sia su componenti strutturali;
- ▶ I risparmi derivanti dalle riduzioni di componenti tariffarie (ca. 2/3 del totale) andranno **a beneficio delle Pmi**;
- ▶ I risparmi di sistema (ca. 1/3 del totale) andranno a beneficio di tutti i consumatori;
- ▶ Parte dei risparmi derivano dal **taglio di rendite**;
- ▶ Altri risparmi derivano invece dalla **riduzione dei sussidi incrociati** tra categorie di consumatori.



I beneficiari

- ▶ Le misure dirette a ridurre il costo dell'energia per le Pmi verranno, dal punto di vista tecnico, utilizzate per la riduzione degli oneri per:
 - ▶ I consumatori collegati in **Media Tensione** (ca. **105.000 clienti** per un consumo complessivo pari a ca. 96 TWh);
 - ▶ I consumatori collegati in **Bassa Tensione con potenza impegnata > 55 kW** (ca. **170.000 clienti** con consumo di ca. 17-20 TWh);
- ▶ Il beneficio qui proposto **non è cumulabile** con le agevolazioni riservate ai clienti energivori di cui godono alcuni consumatori in MT (ca. 25,6 TWh);
- ▶ A regime queste ultime verranno “assorbite” dal pacchetto qui presentato.



I risparmi

- ▶ Il piano garantirà risparmi sulla bolletta elettrica, a regime, stimabili in circa **1.900-2.900 milioni di euro** su base annua;
- ▶ Gli interventi riguardano:
 - ▶ Riduzione di incentivi e trasferimenti ai produttori di energia;
 - ▶ Riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di consumatori;
 - ▶ Riduzione dei costi di sistema (concorrenza e reti);
 - ▶ Alcune misure con effetti sulla tariffa gas (*non incluse nella somma sopra riportata*).



Le incertezze sulla stima

- ▶ Le incertezze sulla stima derivano da due ragioni:
 - ▶ Per alcune misure, sono dominate da alea sul gettito, che è legato a fattori non controllabili;
 - ▶ Per altre misure, dipendono dalla maggiore o minore radicalità che il governo intenderà adottare in sede di scrittura delle norme;
 - ▶ Altre misure ancora non sono quantificabili perché hanno effetti *non tariffari* sui comportamenti dinamici degli operatori;
- ▶ Inoltre alcune misure vanno a vantaggio specificamente delle Pmi, altre vanno a vantaggio di tutti i consumatori.



Mappa delle misure

Beneficiari   Regioni incertezza	Pmi	Tutti
Alea	• Spalmatura volontaria rinnovabili non FV • Sbilanciamento rinnovabili	• Potenziamento infrastrutture power & gas
Radicalità	• Spalmatura obbligatoria FV • Regime speciale RFI • Riu, Seu, Seseu	• Riforma interrompibilità • Spostamento A2 su fiscalità • Remunerazione reti power & gas
Non quantificabili		• Prezzi negativi • Interventi contro abuso potere di mercato • Controlli su beneficiari incentivi
Poco o non aleatorie	• Utilizzazione fondi Cip6 • Eliminazione esenzione oneri per interrompibili • Costi funzionamento Gse	• Spalmatura garanzia ricavi Terna • Vaticano e San Marino • Centrali a olio

Le misure in dettaglio



1. Incentivi e trasferimenti ai produttori di energia

- ▶ Spalmatura volontaria rinnovabili non FV;
- ▶ Spalmatura obbligatoria FV;
- ▶ Vincolo di destinazione sui risparmi Cip6;
- ▶ Vincolo di destinazione sulla responsabilizzazione dei produttori intermittenti.



1.1. Spalmatura volontaria rinnovabili non FV

- ▶ La legge “Destinazione Italia” prevede la possibilità, per i produttori rinnovabili, di aderire a un meccanismo volontario di allungamento di 7 anni del periodo di incentivazione, con corrispondente riduzione della “rata”;
- ▶ I produttori aderenti verranno remunerati con un modesto “premio” per compensare il *time value*;
- ▶ Inoltre potranno procedere al rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione dell’impianto al termine del periodo di incentivazione;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-250 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



1.2. Spalmatura obbligatoria FV

- ▶ Gli operatori fotovoltaici – in particolare quelli di grande dimensione (>200 kW) e di natura finanziaria – godono di incentivi superiori sia alle altre fonti rinnovabili, sia agli altri paesi europei;
- ▶ **Il 4% degli operatori beneficiano del 60% della spesa annua per incentivi;**
- ▶ Si propone di allungare obbligatoriamente il periodo di incentivazione **da 20 a 25 anni**, con conseguente riduzione della spesa annua mediamente del 20%, **senza riconoscere alcun tasso di interesse;**
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 700-900 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



1.3. Cip6

- ▶ La riforma della componente Costo evitato di combustibile (Cec) per gli impianti Cip6 ha prodotto **risparmi significativi**;
- ▶ Il governo chiede all'Aeeg di destinare i risparmi così ottenuti ai consumatori;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 180 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



1.4. Responsabilizzazione dei produttori intermittenti

- ▶ Le fonti non programmabili producono “sbilanciamenti” che comportano dei costi per il sistema;
- ▶ Una delibera dell’Aeeg – attualmente all’esame del Consiglio di Stato – imputa tali costi a coloro che li causano, anziché socializzarli come in precedenza;
- ▶ Il governo intende vincolare il gettito della norma alla riduzione della bolletta per i consumatori;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



2. Riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di consumatori

- ▶ Interrompibilità;
- ▶ Esenzione oneri per consumatori interrompibili;
- ▶ Regime speciale RFI;
- ▶ Sconti a Vaticano e San Marino;
- ▶ Riu, Seu, Seseu;
- ▶ Sconti agli ex dipendenti delle società di distribuzione.



2.1. Interrompibilità

- ▶ I grandi consumatori industriali forniscono al sistema un servizio di “interrompibilità”;
- ▶ Tale servizio, data l’attuale situazione del sistema elettrico, appare oggi meno rilevante che in passato;
- ▶ Si propone pertanto di ridurre il contingente di potenza interrompibile (**da 3.900 MW a 3.000 MW**) e di ridurre contestualmente la base d’asta per l’individuazione degli impianti (**da 150.000 €/MW a non più di 135.000 €/MW**);
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-150 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



2.2. Esenzione oneri interrompibili

- ▶ I grandi consumatori interrompibili con potenza superiore a 40 MW godono di un'ulteriore esenzione dal pagamento degli oneri generali di sistema;
- ▶ Tale esenzione dovrà essere rimossa;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 98 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



2.3. Regime speciale RFI

- ▶ Dal 1963 le Ferrovie dello Stato godono di un regime tariffario speciale – che si somma alle altre agevolazioni riservate ai grandi consumatori – in virtù del quale pagano l'elettricità a un prezzo significativamente ridotto;
- ▶ Si propone di **mantenere il beneficio limitatamente ai consumi imputabili al servizio universale**, eliminandolo per i servizi a mercato (come l'alta velocità);
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 120 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



2.4. Sconti a Vaticano e San Marino

- ▶ Il Vaticano e San Marino godono di agevolazioni sul prezzo dell'elettricità, sotto forma di riserva di capacità di importazione;
- ▶ Tali “sconti” **non verranno confermati** alla scadenza degli accordi vigenti (Vaticano 2014, San Marino 2015);
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 10-20 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



2.5. Riu, Reu, Seseu

- ▶ I consumatori connessi a reti private (Riu, Seu, Seseu) sono esentati dal pagamento degli oneri generali di sistema per la quota di energia prodotta e autoconsumata all'interno della rete stessa;
- ▶ Questa “area di esenzione” sta crescendo a ritmi molto rapidi, scaricando gli oneri generali di sistema sulla restante parte dei consumatori;
- ▶ I titolari di Riu, Seu e Seseu verranno chiamati a **contribuire una quota parte degli oneri** (inizialmente ca.10%) crescente nel tempo;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-150 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



2.6. Sconti ex dipendenti

- ▶ In virtù dei contratti collettivi nazionali vigenti prima della liberalizzazione, gli ex dipendenti di alcune società di distribuzione elettrica godono di uno sconto tariffario finanziato dalla collettività;
- ▶ **Tale sconto sarà rimosso;**
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 20 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



3. Riduzione dei costi di sistema

- ▶ Spalmatura triennale fondo garanzia Terna;
- ▶ Costi di funzionamento del Gse;
- ▶ Riduzione colli di bottiglia;
- ▶ Spostamento A2 sulla fiscalità generale;
- ▶ Remunerazione reti;
- ▶ Introduzione prezzi negativi;
- ▶ Interventi contro abusi di potere di mercato;
- ▶ Intensificazione dei controlli sui beneficiari degli incentivi.



3.1. Spalmatura fondo garanzia ricavi

- ▶ La regolazione garantisce a Terna la copertura contro il “rischio volume”;
- ▶ I mancati ricavi a causa dei cali della domanda vengono pertanto recuperati l’anno successivo;
- ▶ **Tale garanzia dovrà essere superata** a partire dal prossimo periodo regolatorio (2016);
- ▶ I minori ricavi per gli anni 2013, 2014 e 2015 verranno invece riconosciuti non in soluzione annuale, ma dilazionati in un triennio;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 40-80 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.2. Costi di funzionamento del Gse

- ▶ Il Gestore dei Servizi Energetici (Gse) fornisce servizi ad alcuni operatori (principalmente coloro che fruiscono di incentivi), ma è finanziato a carico dei consumatori;
- ▶ I costi di funzionamento del Gse **verranno pagati da coloro che utilizzano i suoi servizi**;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 50 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Pmi.*



3.3. Riduzione colli di bottiglia

- ▶ I colli di bottiglia sulla rete determinano un utilizzo subottimale degli impianti e significativi costi di sistema;
- ▶ Il governo intende esercitare ogni azione possibile per accelerare il completamento degli investimenti in corso, a partire dall'elettrodotto Rizziconi-Sorgente per collegare la Sicilia al Continente;
- ▶ La realizzazione di nuove infrastrutture consentirà di ridurre gli impianti “essenziali”;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.4. Spostamento A2 sulla fiscalità

- ▶ La componente tariffaria A2 remunera i costi di smantellamento delle vecchie centrali nucleari;
- ▶ Inoltre sulla A2 grava un prelievo fiscale improprio – che peraltro andrebbe rimosso per legge – pari a circa 100 M €;
- ▶ Si propone di eliminare questo prelievo e di spostare il finanziamento del *decommissioning* nucleare sulla fiscalità generale;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.5. Remunerazione reti

- ▶ La remunerazione dei principali operatori di rete eccede gli obiettivi della regolazione;
- ▶ *Nel medio termine (2016)* il regolatore dovrà svolgere un significativo sforzo di contenimento dei costi, per esempio eliminando la garanzia dei ricavi, adottando *output-based regulation*, adeguando la stima del costo del capitale ai dati reali, riducendo le forme di sovra-incentivazione degli investimenti, ecc.;
- ▶ *Nel breve termine (2015)* dovrà iniziare a introdurre tali strumenti, compatibilmente coi vincoli del periodo regolatorio in corso;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M € a regime;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.6. Introduzione prezzi negativi

- ▶ L'Italia deve adottare una serie di modifiche al proprio regolamento di borsa elettrica, nell'ambito del processo di accoppiamento coi principali mercati elettrici europei;
- ▶ In particolare il nostro paese dovrà introdurre la possibilità di **prezzi negativi**, che possono verificarsi nelle ore di massima produzione rinnovabile;
- ▶ Questo consentirà di ridurre i prezzi medi, specialmente nelle zone particolarmente critiche dal punto di vista concorrenziale (es. Sicilia);
- ▶ *Il gettito della misura non è quantificabile;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.7. Interventi contro abusi di potere di mercato

- ▶ La concorrenza ha fatto grandi progressi ma, soprattutto in alcune zone, è ancora soggetta a comportamenti potenzialmente abusivi degli operatori;
- ▶ In particolare questo riguarda realtà caratterizzati da residue congestioni di rete (es. Sicilia);
- ▶ Il Ministero intende intensificare l'attività di monitoraggio sui comportamenti degli operatori, anche in collaborazione con AGCM;
- ▶ *Il gettito della misura non è quantificabile;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



3.8. Intensificazione controlli sui beneficiari degli incentivi

- ▶ Lo sviluppo delle fonti incentivate è stato rapido e tumultuoso;
- ▶ Non è stato possibile pertanto eseguire controlli puntuali;
- ▶ Il Governo intende dare mandato a Gse e distributori locali, ed eventualmente di stipulare una convenzione con la Guardia di Finanza, per eseguire verifiche più capillari.
- ▶ *Il gettito della misura non è quantificabile;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



4. Misure con effetti su tariffa gas

- ▶ Potenziamento infrastrutture di adduzione gas (rigassificatori e gasdotti);
- ▶ Eliminazione sussidi centrali a olio;
- ▶ Remunerazione reti.



4.1. Potenziamento infrastrutturale

- ▶ Il potenziamento delle infrastrutture di importazione aumenta la **sicurezza energetica** del paese e aumenta la **concorrenza nel mercato**;
- ▶ Inoltre riduce i costi delle misure precauzionali in vista di potenziali emergenze;
- ▶ Il governo intende perseguire nella strada indicata dalla Sen di ampliamento della capacità di importazione, come fatto con l'introduzione di un regime regolato per il terminale Gnl Olt;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 20-60 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



4.2. Centrali a olio

- ▶ L'Italia sovvenziona il mantenimento di quattro centrali a olio combustibile come misura precauzionale contro eventuali emergenze gas;
- ▶ Poiché, alla luce anche del potenziamento infrastrutturale in atto, si ritiene che tale misura non sia più necessaria, **tale sovvenzione verrà terminata;**
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 40 M €;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



4.3. Remunerazione reti

- ▶ Analogamente al settore elettrico, anche nel settore gas le infrastrutture regolate (reti e stoccaggi) possono essere assoggettate a un processo di contenimento dei costi;
- ▶ *Nel medio termine (2016)* il regolatore dovrà adottare strumenti e criteri orientati alla riduzione dei costi;
- ▶ *Nel breve termine* il regolatore dovrà anticipare alcuni di questi strumenti, compatibilmente coi vincoli del periodo regolatorio in corso;
- ▶ *Dalla misura è atteso un gettito di 100-300 M € a regime;*
- ▶ *Beneficiari: Tutti.*



Conclusione



Equità sociale in bolletta

- ▶ Tagliare la bolletta elettrica delle Pmi di almeno il 10% è possibile;
- ▶ Le misure proposte porteranno a riduzioni anche per la vasta maggioranza degli altri consumatori;
- ▶ Il governo adotterà un set di misure per:
 - ▶ Eliminare le rendite;
 - ▶ Eliminare i sussidi incrociati ingiustificati;
 - ▶ Far funzionare la concorrenza;
 - ▶ Promuovere la legalità;
- ▶ La filosofia dell'intervento è: togliere a chi ha avuto troppo, restituire a chi ha pagato di più.



Background



Appendice A. Le tipologie di intervento

Area di intervento	Gettito atteso a regime [M€]	di cui per le Pmi [M€]
Incentivi e trasferimenti a produttori di energia	1.080-1.430	980-1.330
Sussidi incrociati tra consumatori	448-558	240-290
Costi di sistema	340-980	-
Totale elettrico	1.868-2.968	1.220-1.620
Tariffa gas	160-400	-



Appendice B1. Trasferimenti ai produttori

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Spalmatura volontaria rinnovabili non FV	100-250	2014	Pmi
Spalmatura obbligatoria FV	700-900	2014	Pmi
Cip6	180	2014	Pmi
Responsabilizzazione intermittenti	100	100	Tutti
Totale	1.080-1.430		



Appendice B2. Sussidi incrociati

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Riduzione interrompibilità	100-150	2014	Tutti
Esenzione oneri interrompibili	98	2014	Tutti
Regime speciale RFI	120	2014	Pmi
Vaticano e San Marino	10-20	2014/15	Tutti
Riu, Seu, Seseu	100	150	Pmi
Sconti dipendenti	20	2015	Pmi
Totale	448-558		



Appendice B3. Costi di sistema

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Spalmatura fondo garanzia ricavi	40-80	2014	Tutti
Riduzione colli di bottiglia	100-300	2015/16	Tutti
Spostamento A2 su fiscalità generale	100-300	2015	Tutti
Remunerazione reti	100-300	2015/16	Tutti
Prezzi negativi	nd	2014	Tutti
Interventi contro potere di mercato	nd	2014	Tutti
Controlli beneficiari incentivi	nd	2014	Tutti
Totale	340-980		

Appendice B4. Tariffa gas

Misura	Gettito atteso [M€]	Anno applicazione	Beneficiari
Potenziamento infrastrutture	20-60	2014	Tutti
Centrali a olio	40	2014	Tutti
Remunerazione reti	100-300	2015/16	Tutti
Totale	160-400		

